

COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO
PROVINCIA DI PERUGIA
Piazza A. GRAMSCI,1 - 06061 Castiglione del Lago (PG)

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
CON AUTOBUS

Documento Unico di Valutazione
dei Rischi da Interferenze
Decreto Legislativo 81/2008 art. 26

Giugno 2016

1	PREMESSA
2	SOGGETTI COINVOLTI
2.1	COMMITTENTE.....
2.2	DITTA APPALTATRICE
3	OGGETTO DELL'APPALTO
4	DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E DELLA PRESTAZIONE
5	VALUTAZIONE RISCHI STANDARD E DA INTERFERENZA
5.1	CRITERI DI VALUTAZIONE.....
5.2	CHECK-LIST
6	MISURE DI COMPORTAMENTO DA ADOTTARE
7	DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA E PROCEDURE DI EMERGENZA
7.1	EMERGENZA INCENDIO.....
7.2	PRIMO SOCCORSO
8	COSTI SICUREZZA RISCHI DA INTERFERENZA
9	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE
10	CONCLUSIONI

1 PREMESSA

Il presente documento, allegato al bando di gara, per l'appalto del **Servizio di trasporto scolastico con autobus per il periodo di ANNI DUE**, è da considerarsi come valutazione dei rischi standard e di interferenza relativi ai servizi richiesti in appalto e ha lo scopo di:

- ✓ **informare** reciprocamente appaltatore e committente sui rischi connessi all'attività svolta negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto in particolare i rischi da interferenza (D.Lgs 81/2008 art 26, comma 3 come modificato dal D.Lgs 106/09),.
- ✓ **promuovere la cooperazione e il coordinamento** tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni ed eventuale pubblico esterno;
- ✓ **ridurre ogni possibile rischio** a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.
- ✓ **indicare i costi** delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni; detti costi non sono soggetti a ribasso (D.Lgs 81/08 e s.m.i. comma 5).
- ✓ Le disposizioni previste nel presente documento non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi (*D.Lgs81/08 art. 26 comma 3*)

2 SOGGETTI COINVOLTI

Nelle seguenti tabelle sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, nell'attività oggetto dell'appalto.

2.1 COMMITTENTE

COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO			
indirizzo	P.zza Gramsci, 1 - 06061 CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)		
recapiti	Tel 075-9658242	Fax 075-9658305	Mail sociali@comune.castiglione-del-lago.pg.it
C.F. - P. IVA	00366960540		
Responsabile gestione contratto/RUP	Primi Margherita		
DATORE DI LAVORO	Comune di Castiglione del Lago		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Stefano Torrini		
Medico Competente	Dott.		
Rappresentante dei lavoratori RLS	Geom. Meoni Antonio		

2.2 DITTA APPALTATRICE

servizio SCUOLABUS

Ditta:			
indirizzo			
recapiti			
C.F. - P. IVA			
Referente Appalto			
DATORE DI LAVORO			
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)			
Medico Competente			
Rappresentante dei lavoratori RLS			
Addetti antincendio			
Addetti primo soccorso			

Servizio ASSISTENZA E VIGILANZA ALUNNI DURANTE IL TRASPORTO SUGLI
AUTOBUS

Ditta:			
indirizzo			
recapiti			
C.F. - P. IVA			
Referente Appalto			
DATORE DI LAVORO			
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)			
Medico Competente			
Rappresentante dei lavoratori RLS			
Addetti antincendio			
Addetti primo soccorso			

La ditta vincitrice dell'appalto, ad integrazione di quanto l'azienda stessa assicura in separata documentazione, dovrà ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. fornire i seguenti dati e certificazioni:

1. organigramma aziendale come riportato nella tabella precedente;
2. attestati della formazione specifica per il RSPP, il RLS, gli addetti antincendio e gli addetti primo soccorso;
3. Il personale della ditta appaltatrice dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. (D.Lgs 81/2008 Art. 26 comma 8)

3 OGGETTO DELL'APPALTO

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame tutte le attività costituenti il servizio di trasporto alunni, eseguendo una valutazione cognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione.

Le attività oggetto dell'appalto consiste nella concessione di tre linee del servizio di trasporto scolastico, i mezzi interessati sono tre, sui quali per cinque giorni a settimana e per tutto l'anno scolastico salirà, su ogni mezzo, un assistente addetto/a alla vigilanza degli alunni della scuola dell'infanzia.

All'inizio di ogni anno scolastico è previsto che il Comune tramite un suo dipendente effettui delle verifiche di controllo sui mezzi.

Gli autobus risulteranno di proprietà della ditta appaltatrice che si aggiudicherà l'appalto. Il servizio di accompagnamento per gli alunni delle scuole dell'infanzia viene svolto da personale dipendente della Ditta, ditta aggiudicataria di specifico appalto.

Il servizio dovrà essere garantito per tutto il periodo scolastico nei tragitti di andata e ritorno dalla scuola.

Il servizio di trasporto e dove previsto di accompagnamento, comprenderà: la raccolta e la discesa dagli alunni su fermate predeterminate dal Comune; il trasporto degli aventi diritto; la sistemazione nel posto assegnato in conformità alle vigenti normative in materia di circolazione stradale e di sicurezza; la sorveglianza e l'assistenza durante la circolazione dell'automezzo; la vigilanza dei bambini nella fase di salite/discesa dal mezzo fino al cancello della scuola.

La ditta appaltatrice dovrà altresì garantire la fornitura di mezzi e di personale per l'espletamento del servizio necessari a garantire il rispetto degli orari di inizio e termine delle lezioni ed il trasporto del numero degli utenti presenti su ogni singola corsa.

I potenziali rischi da interferenza, sono riconducibili alla contemporanea presenza nel medesimo ambiente di lavoro (scuolabus) di dipendenti che fanno capo a D.L. diversi, per lo svolgimento della mansione di autista e di personale di accompagnamento e del personale ispettivo del Comune.

La valutazione dei rischi trasmissivi da interferenza è preceduta da un'analisi dei rischi specifici legati all'ambiente di lavoro (autobus).

Il trasporto deve essere assicurato sia per l'orario curricolare e sia per le attività collaterali che saranno programmate dall'autorità scolastica e dall'Amministrazione Comunale, nelle quali si renda necessario assicurare il servizio, senza ulteriore aggravio di spesa per la stazione appaltante e ritenendo la spesa già coperta dai giorni di mancato servizio (vacanze scolastiche, scioperi, maltempo etc.).

4 DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E DELLA PRESTAZIONE

Il servizio giornaliero delle tre linee si svolgerà secondo i seguenti itinerari ed orari:

4.1 LINEA N. 1 - Totale Km. 142

Scuola Primaria Loc. Colonna - Sc. Secondaria 1° Pozzuolo - Scuola Infanzia Vaiano

ANDATA :

Inizio Itinerario Scuola Primaria Loc. Colonna – Coincidenza con altro Autobus per la scuola di Pozzuolo

Ore 6,40 Loc. Muffa

Ore 6,45 Villastrada –

Ore 6,55 Loc. Rengone

Ore 7,00 Villastrada – Via Partigiani (Coincidenza con autobus per Pozzuolo)

Vaiano

Ore 7,24 Loc. Poggio del Sole
Inversione
Ore 7,30 Villastrada – Via dei Partigiani – Loc. Poggi
Inversione
Ore 7,40 Loc. Cimbanò – Villastrada – Via dei Partigiani – S.P. N. 301 –
Ore 7,47 Loc. Muffa – Via Piemonte
Ore 7,50 Scuola Primaria Colonna (scarico)
Ore 8,05 – Scuola Secondaria 1° Cast. Del Lago
Ore 8,10 – Scuola Primaria Castiglione del Lago
Totale Km. 51

Inizio Itinerario per Scuola Infanzia Vaiano

Ore 8,16 Sc. Primaria Colonna (sale assistente) - Via Piemonte – Loc. Muffa – S.P. n. 301 –
Ore 8,24 Villastrada
Inversione
Ore 8,35 Scuola Infanzia Vaiano (scarico)
Totale Km. 20

RITORNO

Inizio Itinerario per uscita Scuola Secondaria di 1° grado di Pozzuolo

Ore 13,50 Uscita Scuola
Ore 14,12 Viale Milano – Via Nazionale (coincidenza con autobus TPL)
Ore 14,15 Via Fioretti – S.P. N. 301 – I
Ore 14,25 Vaiano – Via Bassa – Villastrada
Ore 14,32 Loc. Rengono
Inversione
Ore 14,40 Scuola Infanzia Vaiano
Totale Km. 24

Inizio Itinerario per uscita Scuola Infanzia Vaiano

Ore 15,00 Uscita Scuola Infanzia Vaiano
Ore 15,04 Villastrada
Ore 15,09 Loc. Cimbanò
Ore 15,13 Scuola Infanzia Vaiano (scende assistente)
Totale Km. 13

Inizio itinerario per uscita Scuola Primaria Loc. Colonna

Ore 16,30 Sc. Primaria Colonna – Via Piemonte – Loc. Muffa – S.P. N. 301 – Loc. Salticchio
Inversione
Ore 16,50 Villastrada – Via dei Partigiani – Via Chiusi – Loc. Poggi –
Inversione
Ore 16,58 Cimbanò – Via Rengone

Inversione
Ore 17,11 Villastrada - Loc. Poggio del Sole
Inversione
Ore 17,21 Via Bassa – Via degli Eroi – Loc. Cellaio - Loc. Le Borchie - Gioiella – Vitellino
Totale Km. 34

4.2 LINEA N. 2 - Totale Km. 159

Scuola Infanzia Castiglione del Lago e Piana - Primaria di Castiglione del Lago - Scuola Secondaria di I° grado di Castiglione del Lago

ANDATA :

Inizio Itinerario per Scuola Primaria e Secondaria di I° grado di Cast.del Lago

Ore 6,58 Loc. Vitellino
Ore 7,00 Loc. Cascina
Inversione
Ore 7,05 Vitellino
Ore 7,11 Gioiella
Ore 7,16 Porto
Inversione
Ore 7,22 Piazza Porto – Via Toscana
Ore 7,30 Casamaggiore
Ore 7,35 Vitellino
Inversione
Ore 7,37 Loc. Nonni – Loc. Bonazzoli – Via Soccorso
Ore 7,46 Bagnolo
Ore 7,50 Stazione FF.SS. – Via Carducci – P.za Ungaretti – Via Firenze
Ore 8,03 Scarico Sc. Secondaria 1°
Ore 8,05 Scarico Sc. Primaria Cast. Del Lago
Totale Km. 38

Inizio Itinerario per Scuola Infanzia Piana

Ore 8,15 Via F.lli Rosselli – Via B.Buozzi – Loc. Soccorso
Ore 8,28 Loc. Vitellino
Ore 8,42 Loc. Trasimeno I°
Ore 8,46 Scuola Infanzia Piana (scarico)
Totale Km. 16

RITORNO

Inizio Itinerario per uscita Scuola Primaria Castiglione del Lago

Ore 13,05 Scuola Primaria Castiglione del Lago
Via Carducci – Via Firenze – Via Roma – Vitellino – Casamaggiore
Inversione
Ore 13,22 Gioiella
Ore 13,28 Vaiano – Via degli Eroi –
Inversione
Ore 13,38 Villastrada
Ore 13,44 Loc. Muffa - Stazione Panicale
Ore 13,55 Via Buozzi
Totale Km. 30

Inizio Itinerario per uscita Scuola Secondaria di I° grado Cast. del Lago

Ore 14,00 Via B.Buozzi
Ore 14,05 Via della Stazione – Via B.Buozzi
Ore 14,11 Loc. Trasimeno I° - Loc. Trasimeno II° - Loc. Badiaccia -
Totale Km. 18

Inizio Itinerario per uscita Scuola Infanzia Cast. Del Lago e Piana

Ore 15,00 Via Turati – Via F.lli Rosselli – S.R. N. 71 – Loc. Trasimeno I° - Via della Libertà
Ore 15,10 Scuola Infanzia Piana
Ore 15,15 Via della Libertà – Bertoni – Pieracci – Ferretto – S.P. 302 di Petrignano – S.R. 71 –
Ore 15,30 Loc. Soccorso – Bagnolo – Loc. Balzelli
Ore 15,40 Loc. Vitellino – Via Roma
Totale Km. 29

Inizio Itinerario uscita Scuola Primaria Castiglione del Lago

Ore 16,00 Via Carducci – Via F.lli Rosselli – Via B.Buozzi –
Ore 16,05 Soccorso – Via Lisciano
Ore 16,10 Loc. Baldelli – Loc. Nonni – Vitellino – S.R. N. 71
Inversione
Ore 16,16 Loc. Pesca
Ore 16,25 Loc. Colonna per uscita Scuola Primaria Colonna e coincidenze con altri Autobus
Totale Km. 15

Inizio Itinerario per uscita Scuola Primaria Loc. Colonna

Ore 16,35 Via Piemonte – Via C.Colombo – Pucciarelli – S.R. N. 71 – Via Divisione Partigiana Garibaldi – Via S.Pellico – Via Roma – Via Firenze – Via Carducci – Via Turati – Via F.lli Rosselli – Via Marcantoni - Via Bartoli – Via Roma – Via Nenni – Via Togliatti – Via G. di Vittorio – Via Mameli – Via Don Minzioni – Stazione FF.SS. – Via Longo – Via U. La Malfa – Via Carducci – Piazza Ungaretti – Via Carducci – Via I.Calvino – Via B.Buozzi – Via Marcantoni – Via Roma

Ore 17,15 Fine itinerario

Totale Km. 13

4.3 LINEA N. 3 - Totale Km. 64

Scuola Infanzia Castiglione del Lago - Scuola Infanzia Piana - Primaria di Pozzuolo

ANDATA :

Inizio Itinerario per Scuola Infanzia Cast. Del Lago

Ore 8,25 Scuola Infanzia Castiglione del Lago
Via F.lli Rosselli – Via Firenze – Via XXV Aprile - Via S.Pellico – Via Roma –
Via Mameli – Via della Stazione

Ore 8,45 Loc. Piselli
Inversione

Ore 8,49 Loc. Nonni - Via Soccorso – Via Bagnolo – Via Piana

Ore 9,00 Scuola Infanzia Castiglione del Lago (scarico)

Totale Km. 14

RITORNO

Inizio Itinerario per uscita Scuola Primaria Pozzuolo (n. 3 gg. settimana)

Ore 13,00 Scuola Primaria
Viale Milano – Via Nazionale – Via Fioretti

Ore 13,11 Via Castiglione – Casamaggiore
Inversione

Ore 13,15 Via Binami – Mugnanese – Loc. Capannelle – Via Toscana - Porto
Inversione

Ore 13,25 Via Toscana - Via Pozzuolo – Gioiella – Loc. Le Borchie – Loc. La Villa –
Inversione

Ore 13,39 Gioiella – Vitellino – Via della Stazione – Via Roma

Totale Km. 36

Inizio Itinerario per uscita Scuola Primaria Pozzuolo (2 gg. a settimana)

Ore 16,00 Scuola Primaria Pozzuolo
Ore 16,05 Viale Milano – Via Nazionale – Via T.C. Fioretti
Ore 16,10 Casamaggiore - Fratavecchia
Ore 16,15 Via Binami – Mugnanese – Loc. Cappannelle – Via Toscana - Porto
Ore 16,40 Gioiella – Loc. Le Borchie
Ore 16,45 Loc. La Villa
Inversione
Ore 16,50 Gioiella
Ore 16,55 Vitellino
Ore 17,00 Fine itinerario
Totale Km. 40

Inizio Itinerario per uscita Scuola Infanzia Castiglione del Lago e Piana

Ore 15,00 Scuola Infanzia Castiglione del Lago
Ore 15,05 Via Carducci – Viale dello Sport – Via della Resistenza
Ore 15,10 Via S.Pellico
Ore 15,15 Via Nenni – Via G. Di Vittorio – Via Mameli
Ore 15,23 Loc. Piselli
Ore 15,26 Vitellino
Ore 15,36 Loc. Lisciano
Ore 15.45 Sc. Infanzia Castiglione del Lago (scarico assistente)
Totale Km. 14

5 VALUTAZIONE RISCHI STANDARD E DA INTERFERENZA

Dopo una valutazione dei rischi specifici connessi all'ambiente di lavoro, si procede ad identificare, ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., i rischi da interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione atte ad eliminarli, o quanto meno ridurli il più possibile. Come premesso i rischi da interferenze sono legati alla compresenza nel medesimo ambiente lavorativo, durante l'espletamento del servizio di trasporto ed accompagnamento dei bambini sugli scuolabus, e cioè dal personale della ditta aggiudicatrice e dal personale addetto all'accompagnamento dipendente di altra Ditta aggiudicataria del servizio. Per la natura particolare del servizio espletato, è necessario tenere in considerazione anche la presenza di bambini a bordo del mezzo

Per Interferenza si intende circostanza in cui si verifica una sovrapposizione tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Dalla descrizione dei luoghi di lavoro e dalle attività previste al punto 4, emergono le prime indicazioni sui rischi standard e da interferenza presenti nell'appalto. Nel servizio le interferenze sono limitate alla fase di Controllo / Ispezione dell'autobus degli addetti Comunali (controllo stato dei mezzi, ecc.). Nelle eventuali prestazioni occasionali (gite scolastiche) l'interferenza avviene anche con i docenti e gli alunni delle scuole, per queste attività ai sensi dell'art. 26 comma 3bis del D.Lgs 81/08 il DUVRI non deve essere redatto (*durata non superiore a due giorni*); i rischi sono comunque analizzati e le misure di prevenzione e protezione da attuare sono evidenziate ai punti successivi. Nelle check list di valutazione dei rischi ai punti successivi, sono analizzati in modo

dettagliato i rischi presenti ed in particolare rischi da interferenza e le indicazioni per eliminarli e /o ridurre le conseguenze.

La ditta aggiudicataria del servizio può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza.

Le eventuali integrazioni del presente piano non costituiranno comunque incremento dei costi della sicurezza riconosciuti dal committente nell'appalto

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La quantificazione e relativa classificazione dei rischi deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti; infatti, il rischio (**R**) può essere definito come il prodotto della **Probabilità (p)** di accadimento per la **Gravità del Danno (d)**:

$$R = p \times d$$

Utilizzando la check-list allegata al presente documento, si assegna un indice a ciascun rischio, utilizzando una scala a numeri crescenti in funzione della gravità del probabile evento.

Di seguito è riportata la Scala delle Probabilità, la scala dell'entità del danno e la magnitudo del rischio evidenziato:

Scala delle Probabilità

p=1	✓ Non sono noti episodi già verificatisi
p=2	✓ l'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. ✓ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.
p=3	✓ L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto. ✓ E' noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi di un danno
p=4	✓ Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato. ✓ Si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero in situazioni operative simili.

Scala dell'entità del Danno:

d=1	✓ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile. ✓ Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
d=2	✓ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile. ✓ Esposizione cronica con effetti reversibili.
d=3	✓ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente parziale. ✓ Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
d=4	✓ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. ✓ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

Magnitudo del rischio

Combinando le due scale in una matrice a base quattro si ottiene la Matrice Dei Rischi, nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/entità dei danni.





Di seguito è riportata la matrice che scaturisce dalle suddette scale:

R > 8 azioni correttive indilazionabili

6 ≤ R ≤ 8 azioni correttive necessarie da programmare con urgenza

2 ≤ R ≤ 4 azioni correttive/migliorative da programmare nel breve/medio termine

R = 1 azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

Legenda Rischio			DANNO			
GRADO DI RISCHIO	PUNTEGGIO	COLORE				
Elevato	R = 9 - 16					
Notevole	R = 6 - 8					
Accettabile	R = 2 - 4					
Basso	R = 1					
PROBABILITA			Lieve (1)	Modesto (2)	Significativo (3)	Grave (4)
Non Probabile (1)			1	2	3	4
Possibile (2)			2	4	6	8
Probabile (3)			3	6	9	12
Altamente probabile (4)			4	8	12	16

5.2 CHECK-LIST

COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO ATTIVITA' DI SCUOLABUS				1.1		
n°	descrizione delle Operazioni che determinano rischi generali e da interferenza	Sorgente di rischio	Classificazione dei rischi	valutazione		
				p	d	R
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE						
1	Ispezione del mezzo da addetti del comune (INTERFERENZA)	area di transito	collisioni con altri mezzi, investimenti di persone.	2	2	4
		mancata comprensione delle disposizioni	informare e formare gli addetti	2	2	4
		L'ACCESSO PER LE ISPEZIONI DA PARTE DEGLI ADDETTI COMUNALI DEVE ESSERE COORDINATO CON GLI ADDETTI DELLA DITTA APPALTATRICE (AUTISTI)				
2	Viaggi di spostamento	incidenti stradali	collisioni con altri mezzi, investimenti di persone	1	4	4
		<p>CONTROLLARE GIORNALMENTE LO STATO DELL'AUTOBUS, IN PARTICOLARE LO STATO DI USURA DEI FRENI, SEGNALARE QUALSIASI ANOMALIA. AL COMMITTENTE.</p> <p>PROCEDERE NEL RISPETTO DEL CODICE DELLA STRADA.</p> <p>PRIMA DI SCENDERE DALL'AUTOVEICOLO ACCERTARSI DELLA TENUTA DEL FRENO DI STAZIONAMENTO;</p> <p>L'AUTISTA DEVE CHIUDERE SEMPRE A CHIAVE L'AUTOBUS SE NON I E' PRESENTE ALL'INTERNO.</p>				

COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO ATTIVITA' DI SCUOLABUS				1.2		
n°	descrizione delle Operazioni che determinano rischi generali e da interferenza	Sorgente di rischio	Classificazione dei rischi	valutazione		
				p	d	R
3	Salita e discesa degli alunni dall'autobus INTERFERENZA nel caso di gite con personale delle scuole	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
		scale gradini	cadute, impatti, scivolamenti	2	2	4
		mancata comprensione delle disposizioni	informare e formare gli addetti	2	2	4
		mancata comprensione delle procedure di salita e discesa	informazione e formazione e coordinamento con il personale della scuola	2	2	4
<p>L'AUTOMEZZO EFFETTUA LA FERMATA QUANTO PIÙ POSSIBILE VICINO AL LATO DESTRO DEL CIGLIO DELLA STRADA, LONTANO DA BUCHE O DISSESTI DEL PIANO STRADALE E/O DEL MARCIAPIEDE E COMUNQUE DOPO LE STRISCE PEDONALI, QUALORA SIA NECESSARIO ATTRAVERSARE LA STRADA PER RAGGIUNGERE L'INGRESSO DELLA SCUOLA.</p> <p>DURANTE LA FASE DI SALITA/DISCESA DEGLI ALUNNI, L'AUTISTA TIENE FERMO L'AUTOMEZZO MEDIANTE L'AZIONAMENTO DEL FRENO DI STAZIONAMENTO.</p> <p>ACCURATA PULIZIA DEI GRADINI E DEL CORRIDOIO DELLO SCUOLABUS IN CASO DI PIOGGIA E/O NEVE (A Carico Dell'appaltatore).</p> <p>L'AUTISTA SI ASSICURA CHE L'APERTURA DELLO SPORTELLO DI INGRESSO AL MEZZO NON DETERMINI URTO CONTRO COSE O PERSONE QUINDI PROCEDE ALL'AZIONAMENTO DELLO STESSO.</p> <p>PER GLI STUDENTI ESCLUSI DALL'OBBLIGO DELLA PRESENZA DELL'ADULTO ALLA FERMATA, L'ACCOMPAGNATORE DOVRÀ ACCERTARSI DELL'ASSENZA DI QUALSIASI TIPO DI PERICOLO PRIMA DI CONSENTIRE LA DISCESA DAL MEZZO</p> <p>Gite con Alunni Scuola infanzia , Primaria e Secondaria di 1° Grado, L'ACCOMPAGNATORE (insegnante / genitore)SCENDE DAL MEZZO E SI ASSICURA CHE NON VI SIANO INTRALCI O MOTIVI CHE POSSANO FAR INTRAVEDERE PERICOLOSITÀ. L'ACCOMPAGNATORE FA SALIRE/SCENDERE CON ORDINE L'UTENZA SU/DALL'AUTOMEZZO, ED AIUTA, OVE NECESSARIO, GLI ALUNNI, CONTROLLANDO A VISTA CHE NON SI CREINO SITUAZIONI DI PERICOLOSITÀ;</p> <p>NEL CASO DI FERMATA DI DISCESA: L'AUTISTA SI ACCERTA CHE IL PERSONALE SCOLASTICO ADDETTO PRENDA IN CONSEGNA I MINORI QUANDO CIÒ È POSSIBILE, SENZA INTRALCIO PER LA CIRCOLAZIONE, ED IN OGNI CASO IN SICUREZZA PER GLI ALUNNI (OVVERO AL RITORNO A CASA).</p>						

COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO ATTIVITA' DI SCUOLABUS				1.3		
n°	descrizione delle Operazioni che determinano rischi generali e da interferenza	Sorgente di rischio	Classificazione dei rischi	valutazione		
				p	d	R
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE						
3	Manovra dello scuolabus in aree densamente affollate da bambini in occasione dell'ingresso / uscita dalla scuola	percorsi e spazi di transito	investimento di persone	2	2	4
		<p>I CONDUCENTI DEGLI SCUOLABUS PERCORRERANNO LA STRADA SEGUENDO SEMPRE LO STESSO PERCORSO AL FINE DI ESSERE FACILMENTE RINTRACCIABILI E/O RAGGIUNGIBILI.</p> <p>GIUNTI IN PROSSIMITÀ DELL'INGRESSO DELLA SCUOLA PROCEDERANNO A VELOCITÀ MODERATA (MAX 10 KM/H) SINO ALLA SOSTA QUINDI ATTENDERANNO IL COMPLETAMENTO DELLE FASI DI DISCESA/SALITA DEGLI ALUNNI PRIMA DELLA RIPARTENZA.</p>				
4	Caduta a bordo dello scuolabus di alunni o accompagnatori non seduti (Insegnanti, genitori) INTERFERENZA nel caso di gite con personale delle scuole	bruschi frenate, accelerazioni	cadute, traumi	2	2	4
		<p>I CONDUCENTI DEGLI SCUOLABUS PROCEDERANNO CON PRUDENZA EVITANDO BRUSCHE FRENATE O ACCELERAZIONI E MANTENENDO UN ANDAMENTO REGOLARE E A VELOCITÀ MODERATA</p> <p>L'AUTISTA O L'ACCOMPAGNATORE INVITERÀ GLI ALUNNI A STARE SEDUTI PER EVITARE CHE COMPORTAMENTI SCORRETTI POSSANO PREGIUDICARE LA SICUREZZA.</p>				
5	Rischio Incendio	incendio dell'automezzo o parti di questo	ustioni, cadute durante l'abbandono del mezzo	1	3	3
		mancata formazione	ustioni, per mancata informazione	1	3	3
		<p>MANTENERE LO SCUOLABUS IN PERFETTE CONDIZIONI DI FUNZIONAMENTO.</p> <p>DOTARE LO SCUOLABUS DI UN ESTINTORE.</p> <p>FORMARE L'ADDETTO ALLE CORRETTE PROCEDURE ANTINCENDIO D.M. 10/03/1998 (ditta appaltatrice)</p>				

6	Contatto con virus patogeni	Virus patogeni che possono essere presenti o dovuti a contatti con persone	Durante la normale attività lavorativa l'esposizione è possibile per contatto con altre persone alunni o personale della scuola	3	1	3
		UTILIZZARE LA NORMALE PRASSI IGIENICA PERSONALE AVVERTIRE IL COMMITTENTE IN CASO DI EVIDENTI RISCHI.				
7	condizioni microclimatiche inadeguate	sbalzi di temperatura	malattie da raffreddamento	2	1	2
		MANTENIMENTO IMPIANTO RISCALDAMENTO/CONDIZIONAMENTO DELLO SCUOLABUS IN PERFETTE CONDIZIONI DI FUNZIONAMENTO SEGNALAZIONI DI EVENTUALI ANOMALIE E Malfunzionamenti DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/CONDIZIONAMENTO e PROCEDERE ALLA RELATIVA MANUTENZIONE EVITARE CORRENTI D'ARIA CON L'INOPPORTUNA APERTURA DI FINESTRINI				

6 MISURE DI COMPORTAMENTO DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nelle precedenti sezioni, devono essere sempre osservate, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte degli appaltatori, le seguenti misure:

- ✓ è severamente vietato fumare negli ambienti di lavoro
- ✓ non far salire a bordo passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione
- ✓ non permettere l'accesso all'automezzo a persone estranee al servizio, né trasportare animali
- ✓ indossare sempre la tessera di riconoscimento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 agosto 2007, n. 123
- ✓ utilizzare eventuali D.P.I. forniti dal proprio datore di lavoro
- ✓ allacciare le cinture di sicurezza prima della messa in movimento dei mezzi
- ✓ rispettare la segnaletica di sicurezza fornita dalla ditta appaltante
- ✓ mantenere in condizioni di salubrità e in ordine il posto di lavoro, con particolare attenzione a lasciare liberi da ingombri e ostacoli i gradini, le uscite e i corridoi dei mezzi
- ✓ in caso di versamento di liquidi o di caduta di oggetti sul pavimento, dovrà essere provveduto immediatamente ad asportare il prodotto caduto ed a pulire la pavimentazione

7 DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA E PROCEDURE DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza all'interno dei locali del committente.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno: *incendio, esplosione, infortunio, malore, terremoto o alluvione ecc.*

Tutto il personale é tenuto a seguire il seguente comportamento in caso di pericolo che comporti l'evacuazione.

- ✓ Abbandonare il mezzo preferendo le uscite dei portelli; nel caso questi siano bloccati rompere il vetro con l'apposito martello.
- ✓ Allontanarsi con calma verificando che non sopraggiungano altri veicoli.
- ✓ Attendere in un luogo sicuro la fine dell'emergenza.
- ✓ In tutte le situazioni di emergenza il personale dovrà sempre seguire le istruzioni impartite dall'autista.

7.1 EMERGENZA INCENDIO

Per i casi di lieve entità tentare lo spegnimento utilizzando l'estintore portatile agendo nel seguente modo:

- ✓ togliere la sicura;
- ✓ alzare il cono erogatore;
- ✓ agire sulla leva di azionamento;
- ✓ dirigere il getto alla base della fiamma.

Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente i vigili del fuoco – 115.

7.2 PRIMO SOCCORSO

La Ditta Appaltatrice deve dotare il proprio personale in servizio di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.

Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.

Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118, Pronto Soccorso**

8 COSTI SICUREZZA RISCHI DA INTERFERENZA

Dall'analisi dei rischi effettuata ai punti precedenti emerge che per eliminare o ridurre i rischi da interferenza dovranno essere organizzate delle riunioni di informazione e formazione per attuare il coordinamento fra gli addetti della ditta appaltatrice e il committente .

I costi della sicurezza, relativi ai soli rischi da interferenza, sono **determinati dall'onere aggiuntivo delle riunioni di informazione e formazione per organizzare il coordinamento**

La formazione deve riguardare tutti i punti riportati nelle check-list e la gestione delle emergenze evidenziata ai punti 5.3, 5.3.1, 5.3.2, con riferimento alle prove di evacuazione ai nominativi degli addetti all'emergenza e al primo soccorso della scuola.

Considerata la struttura e le persone coinvolte si ritiene sufficiente una riunione annuale di due ore per informare e formare il personale; il costo della sicurezza è determinato dalle ore di formazione del personale e dall'onorario del docente e dal costo del materiale

informativo; si precisa che la formazione e l'informazione deve essere fatta all'interno dell'orario di lavoro dunque retribuita.

DESCRIZIONE	N	COSTO UNITARIO €	COSTO TOTALE €
Formazione 2 ore per n. 4 addetti	8	24,19	193,52
Docente formazione ore 2	2	50.00	100.00
TOTALE ANNO			293,52

Il costo così stimato ammonta a euro 293,52 in questo costo si ritiene compensata la paga oraria degli addetti, il materiale informativo e il costo del docente.

Ai sensi del D.Lgs 81/08 art. 26 comma 5 come modificato dal D.Lgs 106/09 il costo relativo alle misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivante dalle interferenze delle lavorazioni, non sono soggetti a ribasso.

9 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

- ✓ L'impresa appaltatrice deve fornire la documentazione che certifichi il possesso da parte dei dipendenti della ditta appaltatrice dei titoli previsti.
Per gli autisti è richiesto nello specifico:
- ✓ patente di guida categoria D ;
- ✓ certificato di abilitazione professionale o CQC;
- ✓ certificazione medica attestante l'idoneità psicofisica alla conduzione degli scuolabus.

10 CONCLUSIONI

La ditta aggiudicataria del servizio può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito del coinvolgimento del servizio sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Il presente documento si intende accettato e sottoscritto dalle parti con la sottoscrizione del contratto relativo all'appalto.

Castiglione del Lago li: _____ (data di sottoscrizione del contratto)

Per Comune di Castiglione del Lago

La Ditta Appaltatrice

Per presa visione

La Ditta Appaltatrice del Servizio Assistenza Alunni
